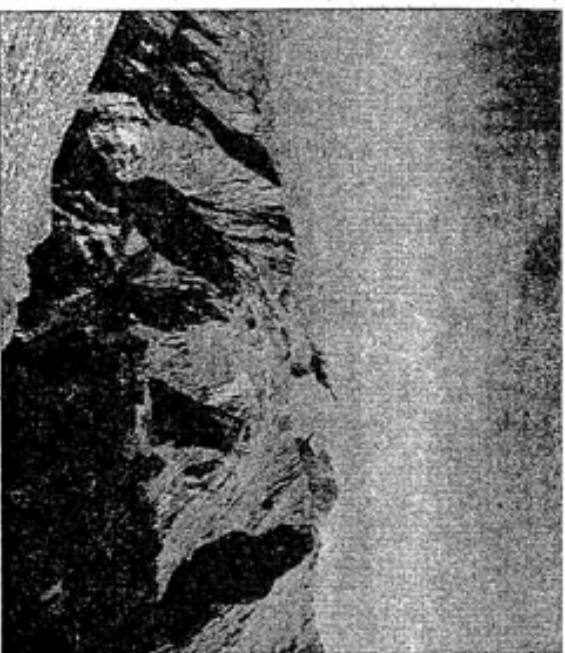


Successo per i corsi "neosapiens", a metà fra l'istruzione ed il più sano divertimento

Avventura primitiva per tanti bambini



I monti Sibillini Sono stati il teatro dell'avventura

NORCIA - Un'esperienza avventurosa, che si è trasformata in un bel ricordo per tanti ragazzi umbri. Grande successo al "Neosapiens" per i campi scuola della regione Umbria. Sono stati ben 518 gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori, che da marzo e fino ai primi di giugno, hanno frequentato il campo avventura situato a Serravalle di Norcia. A partecipare tantissimi studenti provenienti da tutta l'Umbria, anche se non sono mancati alunni delle scuole marchigiane e del Lazio, che oltre a fare nuove avventurose esperienze si sono "cimentati" in attività pratiche, come il tiro con l'arco, il tiro del giavellotto primitivo, le tecniche preistoriche

Un mini corso di sopravvivenza fra tiro con l'arco e tecniche scout

di accensione del fuoco, i percorsi ecodinamici come l'attraversamento del ponte tibetano sul fiume Corno e la costruzione di rifugi primitivi. Insomma una serie di proposte che hanno suscitato l'interesse e la curiosità di tutti, bambini e ragazzi, che a seconda dell'età hanno fatto esperienze simili, ma adeguate alla crescita e alle esigenze di ognuno. Provando le sensazioni di chi,

con mezzi primitivi ma efficienti, riesce a convivere con l'ambiente. Una bella prova, che sicuramente non dimenticheranno facilmente, e che anzi molti di loro sono già pronti a ripetere se dovesse venir proposta per il prossimo anno scolastico. Le attività sono state seguite, organizzate e proposte da istruttori di survival e outdoor della FISS (Federazione Italiana Survival Sportivo e Sperimentale), specializzati in archeologia sperimentale, surviving e abilità ecodinamiche. Esperienze che sicuramente insieme all'attività didattica aiutano a crescere e a formare la personalità ed il carattere dei bambini e dei ragazzi.

Simona Del Bello